

# Francia, al via sperimentazione per etichettatura ambientale su prodotti alimentari

“Nell’ambito della legge relativa alla lotta ai rifiuti e all’economia circolare, il Ministero della Transizione Ecologica, il Ministero dell’Economia, delle Finanze e del Recupero, il Ministero dell’Agricoltura e “Food e ADEME stanno lanciando un esperimento dalla durata di diversi mesi per testare vari sistemi di **etichettatura ambientale sui prodotti alimentari**. Attraverso un invito a presentare candidature, i partecipanti potranno proporre il proprio dispositivo per l’accesso a informazioni ambientali affidabili e leggibili. **L’obiettivo è valutare gli effetti di questa esposizione sulle scelte dei consumatori e guidarli verso un consumo alimentare più rispettoso dell’ambiente**” così in un comunicato il ministero dell’agricoltura francese.

*“Sappiamo che oggi c’è una reale richiesta da parte dei cittadini di informazioni ambientali sui prodotti alimentari. I consumatori vogliono consigli e linee guida chiari per fare le loro scelte di consumo. Questa aspettativa è stata recentemente confermata dalle conclusioni della Citizen’s Climate Convention, e voglio rispondere concretamente con l’istituzione di un display ambientale, che consentirà a ciascun consumatore di identificare rapidamente i prodotti più responsabili e sceglierli con piena cognizione di causa ”* dichiara Barbara Pompili, Ministro per la Transizione Ecologica.

*“Per consentire la transizione verso modelli di consumo più rispettosi dell’ambiente, un’informazione chiara, obiettiva, trasparente ed equa per i consumatori è una leva essenziale. Questa sperimentazione con l’etichettatura ambientale dei prodotti alimentari è quindi un passo*

*importante per dare ai consumatori le chiavi per fare scelte consapevoli ” hanno dichiarato congiuntamente Bruno Le Maire, Ministro dell’Economia e Finanze e Alain Griset, Ministro delegato incaricato delle piccole e medie imprese.*

*“Questo esperimento va nella giusta direzione per consentire ai consumatori di fare le proprie scelte consapevoli, in particolare, degli impatti ambientali del proprio acquisto. Mangiare prodotti francesi freschi è meglio per la salute, per l’ambiente e spesso per il portafoglio rispetto ai piatti lavorati ” commenta Julien Denormandie, ministro dell’agricoltura e dell’alimentazione.*

### **Cos’è l’etichettatura ambientale sui prodotti alimentari?**

L’etichettatura ambientale mira a trasmettere ai consumatori, in una situazione di scelta nell’acquisto di alimenti, informazioni sulle caratteristiche ambientali dei prodotti offerti sul mercato. Oltre alla richiesta di trasparenza sulle caratteristiche del prodotto, l’etichettatura ambientale risponde a due sfide:

- Consentire ai consumatori di integrare la dimensione ambientale nelle loro scelte alimentari e aiutarli così a privilegiare categorie di prodotto a minor impatto ambientale;
- Informare i consumatori delle azioni intraprese da aziende e settori volti a ridurre il proprio impatto ambientale e creare così nuovi mercati.

Si propone di fornire informazioni sull’impatto ambientale di tutte le fasi di lavorazione fino alla consegna dei prodotti alimentari. Consente quindi ai consumatori di compiere scelte più virtuose grazie a informazioni più chiare, leggibili e coerenti.

In questo contesto viene lanciato il bando in particolare per:

- imprese del settore agricolo e agroalimentare;

- i distributori;
- attori della ristorazione collettiva;
- lettori digitali (applicazioni ecc.);
- gruppi di ricerca;
- associazioni.